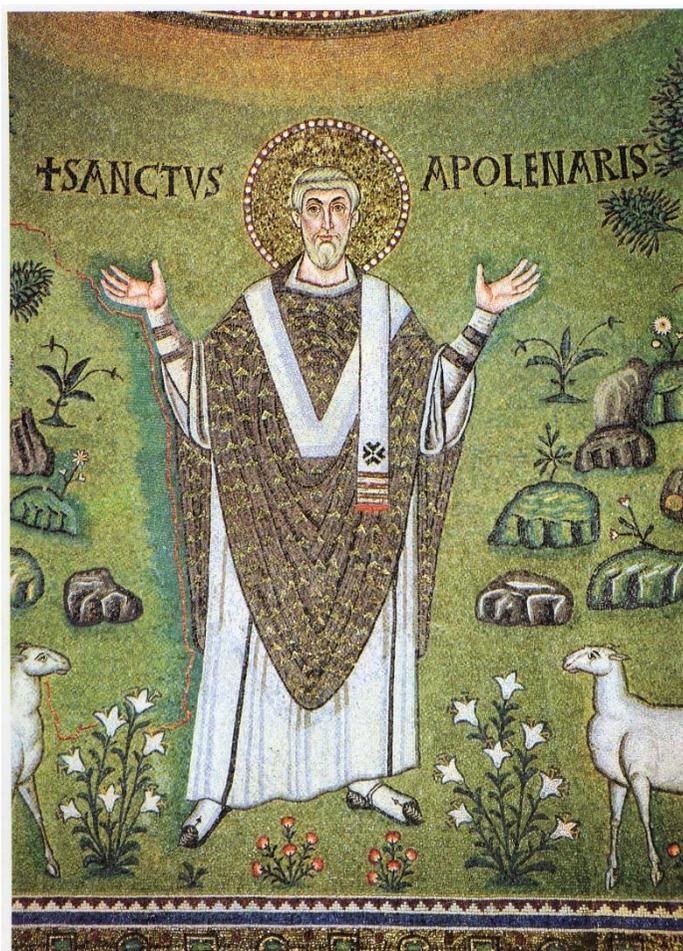


PARROCCHIA DI S. APOLLINARE IN CLASSE

Solenni Primi Vespri 22 Luglio

Solenni Secondi Vespri 23 Luglio

Festività del Patrono di Ravenna
e della Regione Emilia-Romagna



**Basilica Santuario di S. Apollinare in Classe - Ravenna
S. Apollinare Vescovo e Martire
Patrono di Ravenna e dell'Emilia Romagna.**

Sant'Apollinare, originario di Antiochia, per primo rivestì la carica episcopale nella città imperiale di Ravenna.

Si dedicò all'opera di evangelizzazione dell'Emilia-Romagna, per morire infine martire, come vuole la tradizione. Le basiliche di Sant'Apollinare in Classe e Sant'Apollinare Nuovo sono luoghi privilegiati nel tramandarne la memoria. La festa del santo da sempre è posta al 23 luglio, come ricorda ancora il Martyrologium Romanum, ma la sua ricorrenza liturgica per la Chiesa latina è stata ripristinata da Giovanni Paolo II anticipandola di tre giorni onde evitare sovrapposizioni con altre memorie obbligatorie.

Sant'Apollinare, protovescovo di Ravenna e primo evangelizzatore dell'Emilia-Romagna, visse al tempo dell'Impero Bizantino d'Occidente, in periodo collocabile all'incirca tra la fine del II e gli inizi del III secolo. Secondo la tradizione Apollinare proveniva da Antiochia e sarebbe stato addirittura discepolo dell'apostolo San Pietro. Questi lo avrebbe destinato a ricoprire per primo la carica episcopale nella città imperiale di Ravenna. Questa tradizione nacque nel VII secolo e non è documentata storicamente, tanto da contrastare con le probabili datazioni prima esposte. A quanto pare risalirebbe al tempo dell'arcivescovo Mauro (642-671), che quasi certamente ne fu l'autore, forse per conferire un maggior prestigio alla Chiesa locale di questa città che stava cominciando ad assumere sempre maggiore importanza.

Sin dai primi tempi Apollinare fu sicuramente venerato quale martire, come asserì il vescovo ravennate San Pier Crisologo in un suo sermone, ed il suo culto si diffuse assai, nonostante non si tramandino molti dettagli attendibili sulla sua vita o sulla sua morte.

Menzionato per la prima volta dal Martirologio Gerominiano del V secolo in data 23 luglio quale “confessore” e “sacerdote”, ancora oggi il Martyrologium Romanum lo commemora in tale anniversario, anche se la memoria liturgica è anticipata di tre giorni. Quando infatti, dopo il Giubileo del 2000, papa Giovanni Paolo II volle ripristinare nel calendario liturgico della Chiesa latina la memoria facoltativa di Sant’Apollinare, dovette optare per la data del 20 luglio onde evitare sovrapposizioni con altre festività obbligatorie.

La splendida basilica di Sant’Apollinare in Classe, presso Ravenna, fu consacrata nel 549: custodiva la tomba del santo ed un prezioso mosaico lo raffigurava nella volta dell’abside. Nell’VIII secolo l’antica basilica di San Martino in Ciel d’Oro fu restaurata e ridenominata Sant’Apollinare Nuovo al fine di divenire nuovo centro del culto tributato al santo protovescovo.

I pontefici Simmaco (498-514) ed Onorio I (625-638) favorirono la diffusione anche a Roma della venerazione verso Sant’Apollinare, mentre il re franco Clodoveo gli dedicò una chiesa presso Digione.

In Germania probabilmente si diffuse ad opera dei monasteri benedettini, camaldolesi e avellani.

Una chiesa era a lui dedicata anche a Bologna nell’area del Palazzo del Podestà, ma siccome fu demolita nel 1250 il cardinale Lambertini gli dedicò un altare nell’attuale Cattedrale cittadina.

Sant’Apollinare è considerato patrono della città di cui per primo fu pastore, nonché dell’intera regione Emilia-Romagna.

22 Luglio
Solenni Primi Vespri

INNO A S. APOLLINARE

1. Santo ministro dell'eterno regno,
devotamente noi ti supplichiamo:
il Paradiso al tuo gregge schiudi,
Apollinare.
2. Pietro, custode delle eccelse porte,
guardi benigno noi che celebriamo
te, suo seguace e pastore nostro,
con dolci canti.
3. Ravenna immersa in oscura notte,
serva del vano culto dei demoni,
astro radioso, giungi dall'Oriente
a rischiarare.
4. Glorifichiamo quell'Eterno Padre
che grazie immense dona ai suoi ministri.
Lode sia al Figlio e al Consolatore
ora e per sempre.

Amen

1 ant. Apollinare per la sua fedeltà a Cristo
Ogni giorno soffriva la morte,
offrendo la sua testimonianza di fede.

SALMO 117

I – (1-18)

Celebrate il Signore, perché è buono; *
perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; *
che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto, *
sfiderò i miei nemici.

E' meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nell'uomo.

E' meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è innalzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore.
Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

Gloria

1 ant. Apollinare per la sua fedeltà a Cristo
Ogni giorno soffriva la morte,
offrendo la sua testimonianza di fede.

2 ant. Apollinare stimava poco morire una sola volta
per chi sa riportare vittoria sui nemici,
a gloria del suo Re.

II - (19-29)

Apritemi le porte della giustizia: *
voglio entrarvi e rendere grazie al Signore.
E' questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, *
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: *
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, *
dona, Signore, la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. *
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †
Ordinate il corteo con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: *
perché eterna è la sua misericordia.

Gloria

2 ant. Apollinare stimava poco morire una sola volta
per chi sa riportare vittoria sui nemici,
a gloria del suo Re.

3 ant. Apollinare, pastore generoso,
dall'animo saldo e costante,
ha patito con Cristo:
ora vive in eterno.

CANTICO

cfr. 1 Pt 2, 21-24

Cristo patì per voi,
lasciandovi un esempio,*
perché ne seguiate le orme:

egli non commise peccato*
e non si trovò inganno
sulla sua bocca,

oltraggiato non rispondeva con oltraggi,*
e soffrendo
non minacciava vendetta,

ma rimetteva
la sua causa*
a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati
nel suo corpo*
sul legno della croce,

perché, non vivendo più per il peccato,
vivessimo per la giustizia;*
dalle sue piaghe siete stati guariti.

Gloria

3 ant. Apollinare, pastore generoso,
dall'animo saldo e costante,
ha patito con Cristo:
ora vive in eterno.

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?

In tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

RESPONSORIO BREVE

R. Di gloria e onore,* l'hai coronato, Signore
Di gloria e onore l'hai coronato, Signore.

V. E gli hai dato potere sull'opera delle tue mani:
l'hai coronato, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Di gloria e onore l'hai coronato, Signore.

Ant. al Magn.

Sancte Apollinaris Sacerdos et Martyr Christi,
deprecare pro plebe tua quam ex gentibus acquisisti;
nos autem populus tuus et oves gregis tui intercede
pro nobis ad Filium Dei.

*L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.*

Gloria

Ant. Al Magn.

Sancte Apollinaris Sacerdos et Martyr Christi,
deprecare pro plebe tua quam ex gentibus acquisisti;
nos autem populus tuus et oves gregis tui intercede
pro nobis ad Filium Dei.

INVOCAZIONI

Preghiamo Dio Padre onnipotente e misericordioso, per la Chiesa diffusa nel mondo e per le nostre Chiese locali:

Ricordati Signore della tua Chiesa.

Tu che per mezzo del tuo Spirito hai posto il Papa e i Vescovi a reggere la Chiesa,

fa che essi formino insieme con il popolo loro affidato un cuor solo e un'anima sola.

Tu che raccogli la tua chiesa mediante la predicazione del Vangelo,

Dona ai tuoi figli di riconoscere sempre la voce di Cristo buon pastore.

Tu che hai voluto gli uomini come operai alla tua messe,

fa che non manchino mai nella Chiesa i ministri e i cooperatori del Vangelo.

Tu che susciti nella Chiesa la varietà dei doni al servizio dell'unico corpo,

fa che custodiamo sempre l'unità della fede nell'unico spirito.

Tu che mediante il battesimo ci hai inserito come tralci in Cristo vera vite,

fa che portiamo frutti abbondanti di carità e di pace.

Padre Nostro.

ORAZIONE

O Dio, eterna ricompensa dei tuoi servi fedeli, che hai santificato questo giorno con il martirio del santo vescovo Apollinare, per sua intercessione concedi a noi, che lo veneriamo maestro e protettore, di sperimentare la dolcezza della tua misericordia.

Per il nostro Signore.

CHIESA DI DIO

Chiesa di Dio, popolo in festa, Alleluia alleluia

Chiesa di Dio, popolo in festa, canta di gioia il Signore è con te.

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama, nel suo amore ti vuole con sé.
Spargi nel mondo il suo Vangelo: seme di pace e di bontà.

Dio ti guida come un padre: tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele, finché il suo Regno ti aprirà.

Dio ti nutre col suo cibo, nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore: spezza il tuo pane a chi non ha.

Dio mantiene la promessa: in Gesù Cristo ti trasformerà.

Porta ogni giorno la preghiera Di chi speranza non ha più.

Chiesa, che vivi nella storia, sei testimone di Cristo quaggiù:
apri le porte ad ogni uomo, salva la vera libertà

GLORIA IN EXCELSIS DEO

Gloria, gloria, in excelsis Deo,
Gloria, gloria, in excelsis Deo.

BENEDICI IL SIGNORE

**Benedici il Signore, anima mia,
quant'è in me, benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici,
benedici il Signore, anima mia.**

Lui perdona tutte le tue colpe e ti salva dalla morte,
ti corona di grazia e ti sazia di beni nella tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia, con amore verso i poveri;
rivelò a Mosè le sue vie ad Israele, le sue grandi opere.

Il Signore è buono e pietoso, lento all'ira e grande nell'amore,
non conserva in eterno il suo sdegno e la sua ira verso i nostri
peccati.

Come dista oriente da occidente allontana le tue colpe; perché sa
che di polvere siamo tutti noi plasmati, come l'erba i nostri giorni.

Benedite il Signore voi angeli voi tutti suoi ministri;
beneditelo voi tutte sue opere e domini, benedicilo tu, anima mia.

IL SIGNORE E' IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore
nulla manca ad ogni attesa,

in verdissimi prati mi pasce
mi disseta a placide acque.

E' il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida,
per amore del santo suo nome
dietro a lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male
perché sempre mi sei vicino
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo;
il mio calice è colmo di ebrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino
io sarò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

IL PANE DEL CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino,
cerca in Te la guida.
Sulla strada verso il Regno:
sei sostegno col Tuo corpo,
Resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane Gesù che ci da forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svisciva:
la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

E' il tuo corpo Gesù che ci fa Chiesa
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.
E' il tuo sangue Gesù il segno eterno,
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

E' il tuo dono Gesù la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la tua Chiesa non è aperta ad ogni uomo
il tuo fuoco le rivela la missione.

TI SEGUIRÒ

Ti seguirò, ti seguirò o Signore
e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà.

23 Luglio
Solenni Secondi Vespri

INNO A S. APOLLINARE

1. Santo ministro dell'eterno regno,
devotamente noi ti supplichiamo:
il Paradiso al tuo gregge schiudi,
Apollinare.
2. Pietro, custode delle eccelse porte,
guardi benigno noi che celebriamo
te, suo seguace e pastore nostro,
con dolci canti.
3. Ravenna immersa in oscura notte,
serva del vano culto dei demoni,
astro radioso, giungi dall'Oriente
a rischiarare.
4. Glorifichiamo quell'Eterno Padre
che grazie immense dona ai suoi ministri.
Lode sia al Figlio e al Consolatore
ora e per sempre.

Amen

1 ant. Apollinare, con le ferite e con la fede,
rende testimonianza
alla croce del suo Signore.

SALMO 114

Amo il Signore perché ascolta*
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio*
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,*
ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore:*
“Ti prego, Signore, salvami”.

Buono e giusto è il Signore,*
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge gli umili:*
ero misero ed egli mi ha salvato:

Ritorna, anima mia, alla tua pace,*
poiché il Signore ti ha beneficato;

egli mi ha sottratto dalla morte, †
ha liberato i miei occhi dalle lacrime,*
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Camminerò alla presenza del Signore*
sulla terra dei viventi.

Gloria

1 ant. Apollinare, con le ferite e con la fede,
rendeva testimonianza
alla croce del suo Signore.

2 ant. Oggi Cristo si affretta incontro al suo martire
e Apollinare incontro al suo Re!

SALMO 115

Ho creduto anche quando dicevo:*

“Sono troppo infelice”.

Ho detto con sgomento:*

“Ogni uomo è inganno”.

Che cosa renderò al Signore*

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza*

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore*

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore*

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo Signore, †

io sono tuo servo, figlio della tua ancella;*

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode*

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore*

davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore,*

in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria

2 ant. Oggi Cristo si affretta incontro al suo martire
e Apollinare incontro al suo Re!

3 ant. Grazie alla testimonianza di Apollinare,
hai fatto di noi, Signore,
un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.

CANTICO

Ap. 4, 11;5,9,10,12

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria,*
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose †
e per la tua volontà furono create,*
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore
di prendere il libro*
e di aprire i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue*
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti*
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza,*
onore, gloria e benedizione.

Gloria

3 ant. Grazie alla testimonianza di Apollinare,
hai fatto di noi, Signore,
un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.

LETTURA BREVE

1 Pt 4,13-14

Carissimi, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi, perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa in voi.

RESPONSORIO BREVE

R. O Dio, ci hai messo alla prova,* e ci hai dato sollievo.

O Dio, ci hai messo alla prova, e ci hai dato sollievo.

V. Ci hai saggiati nel fuoco, come l'argento.

e ci hai dato sollievo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

O Dio, ci hai messo alla prova,* e ci hai dato sollievo.

Ant. al Magn.

Sancte Apollinaris Sacerdos et Martyr Christi,
deprecare pro plebe tua quam ex gentibus acquisisti
nos autem populus tuus et oves gregis tui intercede
pro nobis ad Filium Dei.

*L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.*

Gloria

Ant. al Magn.

Sancte Apollinaris Sacerdos et Martyr Christi,
deprecare pro pebble tua quam ex gentibus acquisisti;
nos autem populus tuus et oves gregis tui intercede
pro nobis ad Filium Dei.

INVOCAZIONI

Preghiamo Dio, Padre onnipotente e misericordioso, per la Chiesa diffusa nel mondo e per le nostre chiese locali:

Ricordati Signore della tua Chiesa.

Tu che per mezzo del tuo Spirito hai posto il Papa e i Vescovi a reggere la Chiesa,

fa che essi formino insieme con il popolo loro affidato un cuor solo e un'anima sola.

Tu che raccogli la tua chiesa mediante la predicazione del Vangelo,

Dona ai tuoi figli di riconoscere sempre la voce di Cristo buon pastore.

Tu che hai voluto gli uomini come operai alla tua messe,

fa che non manchino mai nella Chiesa i ministri e i cooperatori del Vangelo.

Tu che susciti nella Chiesa la varietà dei doni al servizio dell'unico corpo,

fa che custodiamo sempre l'unità della fede nell'unico spirito.

Tu che mediante il battesimo ci hai inserito come tralci in Cristo vera vite,

fa che portiamo frutti abbondanti di carità e di pace.

Padre Nostro...

ORAZIONE

Solennità di S. Apollinare

questo giorno con il martirio del santo vescovo Apollinare, per sua intercessione concedi a noi, che lo veneriamo maestro e protettore, di sperimentare la dolcezza della tua misericordia.

Per il nostro Signore.

Celebrazione Eucaristica

INNO A S. APOLLINARE

5. Santo ministro dell'eterno regno,
devotamente noi ti supplichiamo:
il Paradiso al tuo gregge schiudi,
Apollinare.
6. Pietro, custode delle eccelse porte,
guardi benigno noi che celebriamo te,
suo seguace e pastore nostro,
con dolci canti.
7. Ravenna immersa in oscura notte,
serva del vano culto dei demoni,
astro radioso, giungi dall'Oriente
a rischiarare.
8. Glorifichiamo quell'Eterno Padre
che grazie immense dona ai suoi ministri.
Lode sia al Figlio e al Consolatore
ora e per sempre. Amen

IL SIGNORE E' IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore
nulla manca ad ogni attesa,
in verdissimi prati mi pasce
mi disseta a placide acque.

E' il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida,
per amore del santo suo nome
dietro a lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male
perché sempre mi sei vicino
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo;
il mio calice è colmo di ebrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino
io sarò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

KYRIE

Kyrie eleison - Kyrie eleison
Christe eleison - Christe eleison
Kyrie eleison - Kyrie eleison

GLORIA

Gloria in excelsis Deo
et in terra pax hominibus bonae voluntatis.
Laudamus te, benedicimus te, adoramus te, glorificamus te,
gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam,
Domine Deus, Rex caelestis, Deus Pater omnipotens,
Domine Fili unigenite, Iesu Christe,

Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,
qui tollis peccata mundi, miserere nobis;
qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.
Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis.
Quoniam tu solus Sanctus, tu solus Dominus,
tu solus Altissimus, Iesu Christe,
cum Sancto Spiritu: in gloria Dei Patris.

SANCTUS

Sanctus Sanctus Sanctus
Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt coeli et terra gloria tua.
Hosanna in excelsis.
Benedictus qui venit in Nomine Domini.
Hosanna in excelsis.

AGNUS DEI

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: miserere nobis
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: miserere nobis
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: dona nobis pacem

AVE VERUM CORPUS

Ave Verum Corpus natum de Maria Virgine
Vere passum, immolatum in cruce pro homine,
Cujus latus perforatum unda fluxit et sanguine,
Esto nobis praegustatum in mortis examine.

QUANTA SETE NEL MIO CUORE

Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà.
Quanta attesa di salvezza: solo in Dio si sazierà.
L'acqua viva che egli dà sempre fresca sgorgherà.
Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

Se la strada si fa oscura, spero in lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta, spero in lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà.
Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

Nel mattino io ti invoco: tu, mio Dio, risponderai.
Nella sera rendo grazie: tu, mio Dio, ascolterai.
Al tuo monte salirò, e vicino ti vedrò.
Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

LAUDATE DOMINUM

Laudate Dominum omnes gentes
laudate eum omnes populi.
Quoniam confirmata est super nos misericordia ejus
et veritas Domini manet in aeternum
Gloria Patri, gloria Filio, gloria Spiritui Sancto
sicut erat in principio et nunc et semper et in saecula saeculorum
Amen

Laudate Dominum omnes gentes
laudate eum omnes populi.

